

LX. GIOVANNI III.

560. GIOVANNI III, cognominato Catelino, romano, figlio di Anastasio, che portava il titolo d'*Illustre*, fu consacrato il 18 luglio, giorno di domenica l'anno 560. Egli tenne la santa Sede lo spazio di 12 anni, 11 mesi, e 26 giorni, morto essendo il 13 luglio 573. (Pagi, Muratori). Il p. Mansi colloca la sua morte al 25 ottobre susseguente. Egli terminò l'edificazione della Chiesa di santi Giacomo, e Filippo, cominciata dal suo predecessore. Vi fece pingere parecchie storie, parte in mosaico, e parte in colori. Credesi che dalla dedizione di questa Chiesa proceda la festa di que' due Apostoli, che viene dalla Chiesa celebrata il primo maggio.

LXI. BENEDETTO BONOSO.

574. BENEDETTO BONOSO dopo una vacanza di 10 mesi, e 21 giorni, occasionata dalle turbolenze che reguavano in Italia, fu ordinato papa il 3 giugno 574. Egli morì il 30 luglio dell'anno 578, dopo aver occupato il soglio 4 anni, 1 mese, e 28 giorni, in mezzo alla persecuzione Lombardica.

LXII. PELAGIO II.

578. PELAGIO, romano, fu consacrato il 30 novembre dell'anno 578 dopo una vacanza di 4 mesi. Le invasioni de' Lombardi che facevano a quel tempo l'assedio di Roma, impedirono che si aspettasse il consenso dell'imperatore, stato prescritto da Giustiniano, come si disse, sull'esempio dei re Goti. Pelagio si occupò con zelo, ma inutilmente, a ricondurre all'unità della Chiesa i vescovi d'Istria, e di Venezia, che facevano scisma per la difesa dei tre capitoli. Sino dai primordii del suo pontificato egli trasse Gregorio dal suo monastero per farlo uno dei sette diaconi di Roma, lo mandò a Costantinopoli a chieder soccorso contro i Lombardi, e lo elesse a suo apocrisario. Avendo i barbari rovinato Monte Cassino, come avea predetto san Benedetto, i monaci rifuggiaronsi a